

COOPERATIVA PAM

La Cooperativa Pam opera da anni nella provincia di Taranto, erogando diversi servizi socio - educativi e assistenziali con l'obiettivo prioritario di migliorare la qualità della vita e l'integrazione sociale della propria utenza. Da qui l'estrema attenzione riservata alla progettazione dei servizi e alla loro erogazione nella vita reale. Tali obiettivi sono perseguiti anche attraverso la formazione continua di personale qualificato, motivato e con elevate competenze professionali. La cooperativa annovera collaborazioni con il Tribunale dei Minori, gli Istituti Scolastici, i Servizi Sociali, le ASL e numerose associazioni del territorio che si occupano di svantaggio.

Diversi sono i servizi alla persona gestiti dalla Pam, tra i quali annoveriamo:

COMUNITA' EDUCATIVE PER MINORI E CENTRI DIURNI EDUCATIVI

ASSISTENZA DOMICILIALE EDUCATIVA

CENTRI DIURNI SOCIO - RIABILITATIVI PER PERSONE CON DISABILITA'

CONSULENZE PSICOLOGICHE E MEDIAZIONE FAMILIARE

PORTA UNICA DI ACCESSO (P.U.A.)

SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI "DOPO DI NOI"

**Il corso è patrocinato
dal Comune di Taranto,
dalla Provincia di Taranto,
dall'Ordine degli Psicologi
ed è accreditato**

**dall'Ordine degli Assistenti Sociali
Regione Puglia con n. 10 CFU**

IL CORSO FORMATIVO È RIVOLTO

**A OPERATORI DELL'AREA
SOCIALE E SANITARIA
AL MONDO DEL VOLONTARIATO
E AI RESPONSABILI DELLE RISORSE
UMANE**

**NUMERO DI PARTECIPANTI
MAX 25**

Il costo di partecipazione è di Euro 50,00

Per iscrizioni: formazionepam@gmail.com



COOPERATIVA SOCIALE SOC.COOP



Comune di Taranto



Provincia di Taranto



Ordine degli Psicologi



Ordine Assistenti Sociali



L'emergenza sociale rispetto ad atti di prevaricazione da parte di giovani nei confronti dei loro pari, sia nel mondo reale che in quello virtuale, narra di una società che necessita con impeto e forza adulti consapevoli capaci di saper leggere le interazioni adolescenziali, al fine di promuovere strategie comunicative alternative e saper intervenire in fase preventiva. Il corso mira a promuovere un pensiero critico rispetto al ruolo dell'adulto (insegnante/educatore) nei confronti dei preadolescenti e giovani, per costruire una nuova modalità di incontro con essi, sperimentando strategie preventive ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo e dei fenomeni di pericolo legati al social network.

13 - 14 Giugno 2019

**Aula Formazione PAM
Via Cagliari 30
Taranto**

PROGRAMMA

MODULO 1

Dal Bullismo al Cyberbullismo

- Definizioni ed evoluzione
- Lo sviluppo dei mezzi di comunicazione e la violazione dei diritti della personalità
- Autodeterminazione informativa e identità digitale
- Linee guida dal MIUR: norme di buon comportamento in Rete, le politiche di intervento, gli strumenti di segnalazione, i Centri Territoriali, la formazione dei docenti

MODULO 2

Hikikomoro e Blue Whale

- Hikikomoro: Definizione di un fenomeno, forme e protagonisti
- Nascita e sviluppo del Blue Whale

I dati personali e la violazione della privacy

- Diritto alla privacy
- I rischi per la sicurezza
- La protezione dei dati e il control of information about oneself
- Illeciti extracontrattuali commessi in internet: varie fattispecie concrete relative alla violazione dei dati personali, della posta elettronica, dell'immagine, del diritto d'autore
- Esempi concreti di bullismo e cyberbullismo

MODULO 3

Rilevanza penale del fenomeno del cyberbullismo

- L'auspicata riforma al vaglio del legislatore in materia di cyberbullismo: profili di evoluzione del sistema
- Qualificazione dei comportamenti su internet e relative ipotesi delittuose
- Analisi delle principali fattispecie penali che possono venire in luogo (diffamazione, ingiuria, lesione personale, violenza privata, molestia, minaccia, estorsione, istigazione al suicidio, interferenze illecite nella vita privata, atti persecutori, sostituzione di persona, art 167 codice privacy)
- Rilevanza penale dei comportamenti omissivi per il personale scolastico

MODULO 4

Il lato oscuro dei social media

- Dipendenza dal mondo virtuale e violenza online
- Atemporalità ed evanescenza relazionale
- Espansione mentale e mutamenti strutturali della dimensione cognitiva

MODULO 5

Persecutori vittime e spettatori: ruoli psicologici sul palcoscenico esistenziale

- Lettura multidimensionale al fenomeno: una risposta bio-socio-psico-educativa.
- Il bullismo è un messaggio: l'importanza di leggerlo. Guida alla decodifica delle dinamiche comportamentali e psicologiche (Posizioni Esistenziali, Giochi e Copioni)
- Dall'aggressività proattiva alla alfabetizzazione emotiva e all'empatia, dal disimpegno morale a nuove abilità cognitivo-morali, dall'esercizio del potere al bisogno di riconoscimento
- La risposta dei pari, dell'adulto, del contesto, della comunità.
- Stili educativi e strategie di intervento, empowerment, peer support, coping, role playing e programmi efficaci
- Generazione Z e sintassi del Like
- Ruolo delle agenzie educative

RELATORI

1. **Dott.ssa Monya BARDI** - Assistente Sociale Specialista, esperta in intercultura e formazione continua.
2. **Dott. Michele DI GIUSEPPE** - Esperto in Scienze dell'Educazione e della formazione.
3. **Dott. Giuseppe CARLI** - Psicologo e psicoterapeuta ASL TA1.
4. **Dott.ssa Paola DE FILIPPO** - Avvocato esperta in diritto penale e criminologia generale e penitenziaria.

Responsabile Formazione
Dott.ssa Iole Monacelli
cell. 3346264766

Metodologia e contenuti deontologici

Lezioni teoriche e momenti pratico/esperenziali volti a esercitare le competenze. Presentazioni, video esplicativi, link a risorse, videotutorial.

Finalità e obiettivi

Il corso mira a promuovere un pensiero critico rispetto al ruolo dell'adulto (insegnante/educatore) nei confronti dei preadolescenti e giovani, per costruire una nuova modalità di incontro con essi, sperimentando strategie preventive ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo e dei fenomeni di pericolo legati al social network.

Obiettivi specifici:

- Riconoscere i differenti stili comunicativi adolescenziali
- Identificare il ruolo dei social e dei videogame nel "modus operandi" giovanile
- Collocare gli agiti di prevaricazione in un quadro più ampio e complesso
- Dedurre le aree di intervento in contesto di bullismo e cyberbullismo
- Interpretare le istanze dei vari attori in campo (minori, famiglia, scuola, territorio)
- Collegare gli aspetti teorici con esperienze pratiche
- Ipotizzare le reali problematiche da affrontare in un progetto di prevenzione
- Produrre azioni efficienti ed efficaci nel contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo.